

Banca Ifis: sport giovanile da 30 mld

di Francesco Bertolino

Lo sport giovanile muove 30 miliardi in Italia. Secondo uno studio realizzato da Banca Ifis sono oltre 7,5 milioni gli italiani di età compresa tra i 3 e i 19 anni coinvolti a vario titolo nell'ecosistema sportivo giovanile. Ciascuno di essi spende per esempio in media 300 euro l'anno per abbigliamento e attrezzature sportive, generando per le aziende di settore 2,1 miliardi di ricavi, 350 milioni dei quali imputabili alla produzione di biciclette da corsa per under 20. Lo sport giovanile è poi responsabile per il 54% dei 46,4 miliardi di introiti annui delle società sportive e di gestione degli impianti. Gli iscritti alle 65 mila società sportive affiliate a Fsn e Dsa sono oltre 2,4 milioni, con una spesa media per iscrizione di 580 euro. Anche le aziende a valle della filiera, ossia i media e in particolare i broadcaster, beneficiano infine dell'interesse dei giovani per le cronache sportive, benché in misura minore: al pubblico under 20 sono imputabili 200 milioni di ricavi, circa l'1% dei 2,5 miliardi di fatturato totale. Lo studio è stato presentato ieri alla presenza del presidente del Coni, Giovanni Malagò, e dal presidente di Banca Ifis, Ernesto Fürstenberg Fassio. L'istituto ha donato borse di studio per un valore di 160mila euro in favore dei giovani atleti del Coni. (riproduzione riservata)

